

FONTI E PRINCIPI DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

Costituzione	▶ Principi contenuti nell'art. 81	<ul style="list-style-type: none">• suddivisione dei compiti del Parlamento e del Governo nell'approvazione del bilancio (comma 1)• autorizzazione del Parlamento alla gestione provvisoria (comma 2)• divieto al Parlamento di stabilire nuovi tributi e nuove spese in sede di approvazione del bilancio (comma 3)• obbligo di copertura finanziaria per nuove disposizioni legislative che comportino nuove o maggiori spese (comma 4)
R.D. 2440/1923 R.D. 827/1924	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none">• accentramento amministrativo e finanziario• criteri ragioneristici• particolare attenzione alla legittimità formale
Legge 62/1964	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none">• anno finanziario coincidente con l'anno solare per tutti i bilanci degli enti pubblici• classificazione economico-funzionale delle spese e delle entrate
Legge 468/1978	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none">• introduzione del bilancio di cassa• introduzione del bilancio pluriennale• introduzione della legge finanziaria• sistema dell'assestamento di bilancio
Legge 362/1988	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none">• introduzione del documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF)• rigorosa indicazione dei mezzi di copertura• introduzione dei provvedimenti collegati
Legge 94/1997	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none">• riclassificazione delle voci di bilancio• netta divisione dei compiti e responsabilità tra organi di indirizzo politico e la dirigenza statale• accorpamento del Ministero del tesoro e del bilancio

D.Lgs. 279/1997	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle unità previsionali di base del bilancio • riordino del sistema di tesoreria unica • ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato
Legge 208/1999	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none"> • modificazione del contenuto e del termine di presentazione del DPEF • unificazione del termine di presentazione del bilancio e degli altri documenti di accompagnamento del bilancio • soppressione della legge collegata alla Finanziaria • potenziamento dei cosiddetti collegati ordinamentali, la cui presentazione deve avvenire entro il 15 novembre
D.Lgs. 76/2000	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none"> • introduzione delle unità previsionali di base anche per il bilancio delle Regioni • possibilità per le Regioni di emanare una propria legge finanziaria • introduzione del principio secondo cui il bilancio a legislazione vigente costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria delle nuove o maggiori spese stabilite dalle leggi regionali a carico degli esercizi futuri • stabilisce le modalità di classificazione delle entrate e delle spese nei bilanci regionali per il loro coordinamento con la contabilità nazionale, allo scopo dell'armonizzazione con il bilancio dello Stato e con le modalità stabilite a livello comunitario
D.Lgs. 267/2000	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none"> • bilancio di previsione finanziario redatto in soli termini di competenza • introduzione del piano esecutivo di gestione • introduzione del controllo di gestione
D.P.R. 97/2003	▶ Principi	<ul style="list-style-type: none"> • armonizzare i sistemi contabili degli enti pubblici non economici di cui alla L. 70/1975 ai principi dettati dall'art. 1, comma 3, L. 208/1999 • avvicinare il sistema contabile pubblico ai principi civilistici e a quelli adottati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dai ragionieri, anche in materia di revisione • raccordare la contabilità finanziaria con quella analitica, allo scopo di determinare il costo dei servizi ceduti • prevedere per gli enti pubblici non economici di minori dimensioni un sistema di contabilità più semplice; • conformare l'attività degli enti pubblici in questione alle regole dell'Unione europea

QUESTIONARIO N. 1

FONTI E PRINCIPI DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- 1) Qual è la **fonte primaria** della contabilità pubblica?
- A) Il Codice civile.
 - B) Il Codice di contabilità di Stato.
 - C) La Costituzione.
 - D) Nessuna delle precedenti.
- 2) In base all'art. 81 della Costituzione, la **legge di bilancio** deve essere:
- A) Presentata dal Governo e approvata dalle Camere.
 - B) Presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e approvata dalle Camere.
 - C) Predisposta e approvata dal Governo.
 - D) Predisposta dalle Camere e approvata dal Governo.
- 3) La legge di bilancio può essere sottoposta a **referendum abrogativo**?
- A) Sì, ma solo in casi eccezionali previsti dalla Costituzione.
 - B) Sì, ma solo se il Parlamento apporta sostanziali modifiche al disegno di legge presentato dal Governo.
 - C) No, mai.
 - D) Sì, ma solo se ne fanno richiesta almeno 500.000 elettori.
- 4) L'**esercizio provvisorio** del bilancio dello Stato può essere concesso per periodi complessivamente superiori a quattro mesi?
- A) No, il periodo è tassativo.
 - B) Sì, può essere concesso per un periodo non superiore complessivamente a un anno.
 - C) Sì, in casi eccezionali può essere concesso per un periodo non superiore a sei mesi.
 - D) Sì, in casi eccezionali può essere concesso per un periodo non superiore a cinque mesi.

- 5) La **L. 468/1978** ha introdotto nel nostro ordinamento:
- A) La legge finanziaria.
 - B) Il documento di programmazione economico-finanziaria.
 - C) I provvedimenti collegati alla legge finanziaria.
 - D) Il principio dell'annualità nella stesura e nell'approvazione della legge di bilancio.
- 6) L'art. 81, comma 4, della **Costituzione** ha introdotto il principio secondo il quale:
- A) Con la legge di approvazione del bilancio non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese.
 - B) Ogni altra legge che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.
 - C) L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge.
 - D) La legge di bilancio può essere approvata solo tramite la procedura normale.
- 7) La **L. 94/1997**:
- A) Ha introdotto la suddivisione del bilancio in unità previsionali di base.
 - B) Ha modificato il termine di presentazione del DPEF.
 - C) Ha introdotto la suddivisione del bilancio in capitoli.
 - D) Ha soppresso la legge collegata alla legge finanziaria.
- 8) Quale tra le seguenti disposizioni non è stata prevista dalla **legge 25 giugno 1999, n. 208**:
- A) La modificazione del contenuto del documento di programmazione economico-finanziaria.
 - B) La soppressione della legge collegata alla finanziaria.
 - C) L'introduzione del concetto di unità previsionali di base.
 - D) La modificazione del contenuto della legge finanziaria.
- 9) Il D.Lgs. 77/1995 impone per la prima volta agli enti locali la redazione del:
- A) Bilancio annuale.
 - B) Rendiconto della gestione.
 - C) Conto economico.
 - D) Piano esecutivo di gestione.

- 10) L'ultima riforma riguardante l'**ordinamento contabile** delle Regioni è stata attuata:
- A) Nel 2000.
 - B) Nel 1999.
 - C) Nel 1998.
 - D) Nel 1976.
- 11) La legge per il riordino della contabilità di Stato (**L. 208/1999**) ha spostato il termine per la presentazione del Documento di programmazione economica e finanziaria:
- A) Dal 30 giugno al 15 maggio.
 - B) Dal 30 aprile al 30 giugno.
 - C) Dal 30 giugno al 30 aprile.
 - D) Dal 15 maggio al 30 giugno.
- 12) Il **D.P.R. 97/2003**:
- A) Adegua la contabilità degli enti pubblici istituzionali ai principi dettati dalla L. 208/1999.
 - B) Adegua la contabilità degli enti pubblici economici ai principi dettati dalla L. 208/1999.
 - C) Introduce il controllo di gestione nell'ordinamento contabile degli enti locali.
 - D) Introduce il controllo di gestione nell'ordinamento contabile delle Regioni.
- 13) Quale delle seguenti novità fu introdotta dal **D. Lgs. 76/2000**?
- A) Soppressione della legge collegata alla finanziaria.
 - B) Introduzione delle unità previsionali di base anche per il bilancio delle Regioni.
 - C) Riclassificazione delle voci di bilancio.
 - D) Bilancio di previsione redatto in termini di competenza.
- 14) Nel **D.Lgs. 267/2000** sono confluite tutte le norme relative all'ordinamento finanziario e contabile:
- A) Delle Regioni.
 - B) Degli enti pubblici istituzionali.
 - C) Degli enti locali.
 - D) Dello Stato.

15) In base alla L. 208/1999, la **relazione previsionale e programmatica** deve essere presentata alle Camere:

- A) Entro il 15 novembre.
- B) Entro il 31 dicembre.
- C) Entro il 30 giugno.
- D) Entro il 30 settembre.

Copyright © Esselibri S.p.A.

RISPOSTE COMMENTATE

1) Risposta esatta: **C** (Punti 2)

Le fonti normative della contabilità pubblica sono la Costituzione e le principali leggi in materia contabile; tuttavia la Costituzione è considerata la **fonte primaria** della contabilità di Stato e degli enti pubblici. In particolare essa detta i principi fondamentali relativi alle seguenti materie:

- i bilanci dello Stato, la loro formazione e approvazione;
- i controlli da parte della Corte dei Conti;
- la giurisdizione contabile della stessa Corte;
- il decentramento alle Regioni di attività finanziarie, e quindi contabili, già spettanti allo Stato.

2) Risposta esatta: **A** (Punti 2)

Il primo comma dell'art. 81 della Costituzione delinea una chiara suddivisione dei compiti tra Parlamento e Governo.

Al **Governo** viene attribuito, *in via esclusiva*, il potere di iniziativa legislativa in materia di legge di bilancio. Tale attribuzione conferma quel potere di indirizzo che, in tutti gli ordinamenti democratici, spetta all'esecutivo. Si noti che la dizione «*i bilanci*» usata dalla Costituzione non intende negare il principio di unità del bilancio: al contrario, benché articolato per singoli ministeri, il bilancio è sottoposto ad un controllo unitario del Parlamento. Nell'esercizio della sua funzione di indirizzo, inoltre, il Governo gode della più ampia discrezionalità, essendo vincolato solo al rispetto delle altre garanzie costituzionali. Il **Parlamento**, da parte sua, vede riconfermata la sua tradizionale funzione di *controllare politico* dell'esecutivo: solo ad esso può spettare l'approvazione del bilancio, approvazione che, a mente dell'art. 72 ultimo comma della Costituzione, può avvenire solo con procedura normale. L'approvazione dell'Assemblea è finalizzata a:

- garantire una verifica dell'unità di intenti fra Governo e Parlamento (o, meglio, tra Governo e la maggioranza parlamentare di cui esso è espressione);
- assicurare adeguata pubblicità su contenuto, fini ed indirizzi del bilancio dello Stato;
- tutelare i diritti delle minoranze, grazie al dibattito parlamentare;
- garantire che l'atto di approvazione del bilancio, divenendo atto legislativo, possa essere soggetto al sindacato della Corte Costituzionale.

3) Risposta esatta: **C** (Punti 3)

L'art. 75, comma 2, della Costituzione vieta il ricorso al referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

4) Risposta esatta: **A** (Punti 2)

La Costituzione prevede (art. 81, comma 2) che, nelle more dell'approvazione parlamentare del bilancio, solo il Parlamento possa, con legge e comunque per un periodo di tempo non superiore ai quattro mesi, autorizzare la **gestione provvisoria del bilancio**. La norma costituzionale, che codifica una precedente prassi parlamentare, è evidentemente tesa a salvaguardare contemporaneamente le attribuzioni dell'Assemblea e la continuità dell'azione dell'esecutivo.

5) Risposta esatta: **A** (Punti 3)

La L. 5 agosto 1978, n. 468 perseguiva il duplice obiettivo di «assicurare un maggior rispetto dell'obbligo della copertura finanziaria e di ovviare alla eccessiva rigidità del bilancio tradizionale mediante una programmazione di medio periodo» (MIRABELLA). Veniva così introdotta, nel nostro ordinamento, la **legge finanziaria**, strumento legislativo nato per ovviare al divieto imposto dall'art. 81, 3° comma, e consentire una migliore distribuzione delle risorse finanziarie.

6) Risposta esatta: **B** (Punti 2)

Fortemente voluto da Einaudi (che mirava in tal senso a responsabilizzare i singoli parlamentari e ad evitare «la soverchia facilità della pubblica spesa»), il **4° comma dell'art. 81 della Costituzione** prevede l'obbligo che «ogni altra legge che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte». L'indicazione dei mezzi di copertura deve avvenire al momento dell'approvazione del disegno di legge o al momento dell'emanazione del decreto legge, così da assicurare una serena valutazione di tutte le conseguenze economiche e finanziarie del provvedimento.

7) Risposta esatta: **A** (Punti 2)

La L. 94/1997 ha cambiato, innanzitutto, l'articolazione del bilancio; infatti, il documento contabile non è più suddiviso in **capitoli** ma in **unità previsionali di base** (UPB). Va detto che i capitoli avevano un ruolo di grande importanza pratica, perché il Parlamento, nel processo di trasformazione del bilancio in legge dello Stato, procedeva all'approvazione capitolo per capitolo. Questo non avviene più, a partire dal 1997 (per il bilancio 1998) perché i capitoli non sono più l'unità elementare del bilancio.

Sia i capitoli che le UPB servono in effetti allo stesso fine, cioè ad identificare l'oggetto della singola entrata (capitolo o UPB di entrata) o spesa (capitolo o UPB di spesa). Tuttavia, le UPB sono state concepite in modo da svolgere questo compito in maniera più chiara e, così si spera, efficace.

8) Risposta esatta: **C** (Punti 3)

È stata la legge 94/1997, di riforma del bilancio dello Stato, a introdurre il concetto di unità previsionali di base ovvero la ripartizione delle entrate e delle spese di modo che ognuna di esse sia imputabile ad un unico centro di responsabilità amministrativa. La **legge 25 giugno 1999, n. 208** modifica il contenuto della legge finanziaria e del DPEF e il termine di presentazione dei documenti di bilancio.

9) Risposta esatta: **D** (Punti 3)

Mentre per le Regioni a statuto speciale in materia contabile valgono le norme stabilite dagli statuti delle stesse Regioni. Per le Regioni a **statuto ordinario** per lungo tempo la materia è stata regolata dalla L. 335/1976. Tale legge, sebbene abbia rappresentato un primo importante tentativo per dotare la pubblica amministrazione di norme di comportamento più moderne ed efficaci, ben presto ha mostrato tutti i suoi limiti soprattutto in riferimento ai nuovi principi dettati per gli Enti locali e per lo Stato. A tale scopo è stato emanato al D.Lgs. 76/2000, emanato su delega della L. 208/1999, che contiene proprio i principi fondamentali in materia di bilancio e contabilità delle Regioni, coordinati con quelli della contabilità generale dello Stato. La normativa dettata dal Decreto Legislativo in questione, doveva essere adottata dalle Regioni entro il 2002.

10) Risposta esatta: **A** (Punti 3)

È il **decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76**, emanato su delega della L. 208/1999, a contenere i principi fondamentali in materia di bilancio e contabilità delle Regioni, coordinati con quelli della contabilità generale dello Stato.

11) Risposta esatta: **D** (Punti 2)

Tra le disposizioni più significative contenute nella L. 208/1999 vi è la modifica del contenuto del **documento di programmazione economica e finanziaria** nonché lo spostamento del termine per la sua presentazione dal 15 maggio al 30 giugno di ogni anno.

12) Risposta esatta: **A** (Punti 3)

La L. 208/1999, all'art. 1 comma 3, prevedeva per gli enti pubblici istituzionali di cui alla L. 70/1975 la rielaborazione del **regolamento di amministrazione e contabilità** approvato con D.P.R. 696/1979, allo scopo di adeguarlo ai principi contenuti nella L. 94/1997. A tale disposizione ha provveduto il D.P.R. 97/2003.

13) Risposta esatta: **B** (Punti 2)

Il D.Lgs. 76/2000 contiene i principi fondamentali in materia di **bilancio e contabilità delle Regioni**, coordinati con quelli della contabilità generale dello Stato. Il provvedimento prevede, tra l'altro, l'introduzione delle **unità previsionali di base** anche nel bilancio delle Regioni, al fine di allineare la struttura del bilancio regionale a quella del bilancio dello Stato.

14) Risposta esatta: **C** (Punti 1)

Il D.Lgs. 267/2000 (**Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali**) contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali, comprese quelle relative all'ordinamento finanziario e contabile (Parte Seconda).

15) Risposta esatta: **D** (Punti 3)

La **L. 208/1999** ha apportato sostanziali modifiche alla legislazione contabile pubblica, tra le quali va citata l'unificazione del termine di presentazione del disegno di legge di approvazione del bilancio annuale e pluriennale a legislazione vigente, del disegno di legge finanziaria, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale programmatico. Tali documenti vanno presentati entro il 30 settembre di ogni anno.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Oltre		32	punti: ottimo
Tra	26 e	32	punti: buono
Tra	21 e	25	punti: discreto
Tra	15 e	20	punti: sufficiente
Meno di		15	punti: insufficiente